



Lavoro, in aumento infortuni e malattie professionali: 20 mila in Liguria nel 2019

Martedì 4 febbraio 2020



Genova. Aumentano in Liguria nel 2019 gli infortuni e le malattie professionali. E' quanto emerge dalle elaborazioni dell'Ufficio Economico Cgil su dati Inail relativi al 2019.

Tra i dati più impressionanti quelli sugli infortuni mortali che pur calando (in Liguria calano del 46,5% passando dai 43 del 2018 - dato comprensivo della tragedia del Ponte Morandi - ai 23 del 2019) restano comunque altissimi con una media di quasi due morti al mese.

Nel periodo preso in esame gli infortuni in Liguria sono stati 20.695 (+ 100 rispetto al 2018, + 0,49%): in pratica, in ogni singolo giorno del 2019, sono stati denunciati in media quasi 57 infortuni sul lavoro. Tra i settori col maggior numero di denunce i servizi e l'industria. Marco De Silva responsabile Ufficio economico entra nel dettaglio "Il primo settore colpito sono i servizi con 5.470 denunce, seguito dall'industria con 4.059 infortuni. L'incremento più consistente tra le province liguri viene rilevato a La Spezia (+ 214 denunce pari al +7,6%), mentre è a Imperia il calo più marcato - 4,4 per cento (- 116 infortuni rispetto al 2018) - e aggiunge - anche se l'84 per cento degli infortunati è italiano, le denunce di lavoratori extra Unione Europea sono le uniche in aumento (+13,4%)".

Anche le malattie professionali crescono rispetto al 2018 con 1.145 denunce rispetto alle 1.081 dell'anno precedente con l'incremento in percentuale maggiore fra tutte le regioni del Centro e del Nord-Italia.

Per Fabio Marante Segretario Cgil Liguria "Ogni giorno la cronaca riporta notizie di

infortuni sul lavoro e i dati dimostrano, se ancora ce ne fosse la necessità, di come ci sia bisogno di impegnarsi maggiormente per garantire maggiore sicurezza a lavoratrici e lavoratori. Occorre far rispettare le norme vigenti anche attraverso il potenziamento delle attività ispettive e di controllo: serve un deciso cambio di passo”.